

Nato nel '94, il consorzio unisce atenei e aziende

Univer, da 10 anni faro di innovazione

Dieci anni di attività e una scommessa che sembra vinta: quella di lavorare sul territorio vercellese nei settori formazione, creazione di nuove imprese e innovazione tecnologica. Univer (Università e Impresa Vercelli), il consorzio per l'orientamento e la promozione dei collegamenti tra Università e impresa — i cui partner principali sono Provincia e Comune di Vercelli, II facoltà di Ingegneria di Vercelli, Università degli studi del Piemonte orientale, Unione industriale del Vercellese e della Valsesia, Camera di commercio di Vercelli, Consorzio di irrigazione Ovest Sesia Baraggia e Fondazione cassa di risparmio di Vercelli — festeggia un decennio di iniziative. Iniziative rivolte soprattutto alla realizzazione di opportunità di sviluppo economico, favorendo e promuovendo la comunicazione tra soggetti produttivi e centri tecnologicamente avanzati, attraverso la formazione, la ricerca e la creazione di nuove realtà imprenditoriali.

«Nel 1994, quando Univer muoveva i primi passi — ricorda **Carlo Piazza**, imprenditore trinese titolare della Cementi Victoria e presidente del consorzio — il progetto era considerato

così arduo che gli venne affidato un budget annuo di soli 30 milioni di vecchie lire. La scommessa non era delle più semplici. Occorreva investire in progetti e nella creazione di nuove imprese e nuova tecnologia su un

I soci

L'asse per creare sinergie tra imprese e mondo accademico

■ **Il consorzio Univer** è nato nel 1994, con lo scopo di creare opportunità di sviluppo attraverso sinergie tra imprese e mondo accademico, con un'attenzione particolare alle nuove tecnologie. Vi partecipano Provincia e Comune di Vercelli, II facoltà di Ingegneria di Vercelli, Università degli studi del Piemonte orientale, Unione industriale del Vercellese e della Valsesia, Consorzio di irrigazione ovest Sesia Baraggia e fondazione Cassa di risparmio di Vercelli

territorio come quello vercellese. Un'area a sola vocazione monoculturale risicola e che già pativa le conseguenze della deindustrializzazione, del calo demografico, della mancanza di investimenti. Oggi, tuttavia, guardando questi lunghi e

faticosi dieci anni, possiamo dire che la scommessa è in parte vinta e tale da far giustamente inorgoglire tutti i partner che hanno creduto in Univer e lavorato per la sua crescita».

Nel primo semestre di quest'anno il consorzio ha coinvolto nei suoi progetti oltre 120 persone, di cui 115 docenti, ottenendo un valore della produzione pari a 350mila euro. Univer dispone a Vercelli di uno dei pochi "incubatori" funzionanti per la creazione di nuova impresa su tutto il territorio piemontese. Si tratta di un progetto creato per promuovere e stimolare la nascita di imprese a base di conoscenza, attraverso una serie di interventi finalizzati a qualificare le risorse umane operanti e a consentire lo start-up di imprese innovative. Sono sei, e tra qualche mese diventeranno otto, le aziende innovative presenti nell'incubatore. E tra gli obiettivi a breve termine c'è anche l'ampliamento dei locali dell'incubatore per ospitare una ventina di aziende.

In ambito formativo, si è conclusa la prima edizione del master universitario in Comunicazione aziendale su Internet e se ne sta programmando la seconda edizione per il prossimo anno accademico. È terminato anche il terzo master universitario interateneo in Gestione dei lavori pubblici, così come la quarta edizione del corso di formazione sulla sicurezza nel lavoro nel settore edilizia e costruzioni. Si sono poi conclusi i tre studi di fattibilità effettuati dal Politecnico di Torino sulle piccole e medie imprese locali.

È stata anche lanciata la quinta edizione del concorso Galileo Ferraris (due i premi aggiuntivi in palio di 10mila euro e di 5mila euro), concorso per il quale il consorzio Univer ha allestito un servizio di consulenza e di tutoraggio a sostegno delle proposte più innovative e dei progetti più consistenti.

S.SEC.